



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente di Basilicata

Potenza, 12.12.2014

Prot. 2014-0012166

Trasmissione esclusivamente a mezzo PEC  
(ai sensi del D.Lgs. n° 82 del 97/03/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale")

Alla c.a. del Direttore ARPAB  
**dott. Aldo Schiassi**  
[direttore@pec.arpab.it](mailto:direttore@pec.arpab.it)

Alla c.a. del Presidente O.I.V. della Regione Basilicata  
**dott.ssa Angela Paschino**  
[organismo.indipendente.valutazione@cert.regione.basilicata.it](mailto:organismo.indipendente.valutazione@cert.regione.basilicata.it)

**Oggetto: Relazione Annuale sull'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione  
Triennio 2014/2016 – Anno 2014**

**Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e sua diffusione – raccordo con il  
Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità**

L'ARPAB con Deliberazione Direttoriale n° 165 del 13/09/2013 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Lo scrivente con nota PEC del 16.10.2014 ha trasmesso al Direttore Generale, al Responsabile Amministrativo, al Responsabile dell'Ufficio Legale ed al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Basilicata la Proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Triennio 2014/2016 avviando contestualmente, a partire dal 10.01.2014, una consultazione pubblica per raccogliere i contributi di tutti gli attori del sistema ambientale/sanitario.

A conclusione della fase consultiva, con Deliberazione Direttoriale n. 27 del 16.01.2014 è stato adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Triennio 2014/2016" e così come previsto dalla normativa è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota mail del 28.01.2014 e pubblicato sul sito web aziendale nella sezione dedicata all'anticorruzione in data 29.01.2014.

Il Piano, al capitolo "Individuazione attività aziendali a rischio corruzione: mappatura del rischio", individua le macro aree di attività a rischio di corruzione e, per ciascuna area, i singoli processi esposti al rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi (con l'indicazione dei principali fattori di rischio utilizzati per l'individuazione di tali processi), le strutture coinvolte oltre che la ricognizione delle misure di prevenzione già adottate, quelle ulteriori da adottare per ridurre il verificarsi del rischio e l'indicazione del personale coinvolto nell'attuazione delle stesse.

Con nota prot. 0000833 del 29.01.2014, a mezzo mail, il Piano ed il relativo link ipertestuale è stato partecipato a tutti i dipendenti ARPAB.

Con successiva nota prot. 0001006 del 04.02.2014, a mezzo mail, al fine di condividere quanto indicato nel Piano è stato proposto alle Organizzazioni Sindacali Regionali ed Aziendali la discussione di



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente di Basilicata

alcuni temi importanti trattati nel documento quali la formazione, la rotazione del personale ed i compiti dei dirigenti e dipendenti.

Nei mesi successivi le attività previste dal Piano sono state realizzate e completate ad eccezione del Monitoraggio dei Procedimenti Amministrativi, novità rilevante per l'Agenzia, che è attualmente in corso e che necessita di maggiore tempo di per una completa attuazione.

Ad oggi lo scrivente non segnala né sono state segnalate dai dipendenti ipotesi di "corruzione" agenziale di cui all'art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Le comunicazioni e segnalazioni di potenziali fenomeni corruttivi apprese a mezzo stampa online e denunciati da soggetti esterni all'Agenzia sono state tutte debitamente verificate e non confermate.

Il collegamento tra le azioni previste sul versante della trasparenza e le azioni previste sul versante dell'anticorruzione è stato effettivo e tempestivo dal momento che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ricopre anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza.

Si riporta alla fine del documento la rendicontazione delle attività svolte in materia di Trasparenza Amministrativa ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

## **Misure di prevenzione e azioni svolte**

### ***Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge, per la conclusione dei procedimenti amministrativi.***

La rilevazione della tipologia dei procedimenti amministrativi ed il monitoraggio del rispetto dei termini procedurali ai sensi dell'art. 1 comma 28 Legge n. 190/2012 è stata avviata con nota prot. 0007846 del 02.09.2014 indirizzata a tutti i Dirigenti e Responsabili di P.O. contenente in allegato:

- Griglia procedimenti amministrativi;
- Tabella 1 - Monitoraggio Termini Procedimenti Amministrativi – Periodo Gennaio / Settembre 2014;
- Tabella 2 - Procedimenti Amministrativi Conclusi Con Ritardo;
- Tabella definizioni;
- Estratto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Triennio 2014/2016.

Data la complessità della rilevazione, in fase di prima applicazione, sono state successivamente inviate note riportanti esempi di "Monitoraggio dei Procedimenti amministrativi" relativi ad approvvigionamento, personale, protocollo ed attività di carattere tecnico.

L'acquisizione delle dichiarazioni a firma dei Dirigenti e dei Responsabili di P.O. è tutt'ora in corso ed a conclusione della procedura di invio le singole dichiarazioni saranno oggetto di pubblicazione sul sito web aziendale.

### ***Inconferibilità ed incompatibilità per gli incarichi dirigenziali***

Con nota prot. 0007878 del 03.09.2014, al fine di dare attuazione al Decreto Legislativo n. 39/2013, i Dirigenti ARPAB e gli Avvocati dell'Ente incaricati sono stati invitati a compilare e sottoscrivere il modello di dichiarazione sostitutiva per inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente di Basilicata

Tutte i dipendenti interessati hanno sottoscritto e trasmesso ufficialmente in formato cartaceo la dichiarazione, corredata da fotocopia di documento di riconoscimento, che è stata acquisita, previa protocollazione, agli atti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Le dichiarazioni sostitutive per inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi saranno inoltre prossimamente pubblicate sul sito agenziale nella sezione dedicata alla prevenzione della corruzione.

### ***Formazione in tema di prevenzione della corruzione***

Con nota prot. 0003070 del 02.04.2014 è stata trasmessa al Direttore Generale, al Responsabile del Settore Amministrativo ed al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Basilicata la proposta di Piano di Formazione per il personale operante nelle articolazioni aziendali che presentano un grado di esposizione al rischio di corruzione di livello medio/alto, così come indicato nella apposita tabella del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - Triennio 2014/2016.

Con successiva nota prot. 0003415 del 15.04.2014 indirizzata ai Dirigenti e Responsabili di P.O. sono stati partecipati i criteri per l'individuazione del personale da formare sui temi dell'etica, della legalità, della responsabilità nei procedimenti amministrativi, delle norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione, e più in generale sulla normativa volta alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Definito un primo elenco nominativo dei partecipanti al percorso formativo, in data 15.05.2014 è stato organizzato il primo corso di formazione della durata di 5 ore dal titolo "Trasparenza quale veicolo di conoscenza diffusa degli andamenti gestionali e dell'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali da parte degli enti pubblici nonché strumento di attuazione della lotta all'illegalità della Pubblica Amministrazione. Profili applicativi e riflessioni ad un anno dall'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013."

Gli argomenti trattati sono stati:

- Introduzione con inquadramento normativo
- Attuazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione: profili organizzativi
- I Piani attuativi di competenza degli enti pubblici
- Principali adempimenti in materia di trasparenza: aspetti applicativi/criticità riscontrate
- Conclusioni: un primo bilancio e prospettive.
- Eventuali approfondimenti

I Docenti: dott. Corrado Cantele – Responsabile Amministrativo ARPA Valle d'Aosta, dott.ssa Angela Paschino – Presidente O.I.V. Regione Basilicata, dott. Alessandro Desiderato - Responsabile Amministrativo ARPAB. Alla giornata formativa hanno partecipato n°50 unità di personale appartenenti ai vari ruoli sanitario, amministrativo, tecnico e professionale. Nel prossimo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione Triennio 2014-2017 la formazione assumerà una veste sistematica, continuativa e pianificata, e punterà l'attenzione sulle tecniche di risk management per la gestione dei rischi corruttivi, sui temi della legalità e dell'integrità e della valorizzazione e tutela del whistleblower.

### ***Codice di comportamento***

Ciascuna Pubblica Amministrazione è tenuta ad adottare un proprio codice di comportamento ad integrazione del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente di Basilicata

assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione ed il rispetto dei doveri finalizzati alla cura dell'interesse pubblico.

La disposizione è prevista dall'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la formazione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni".

La legge prevede inoltre che il Codice sia adottato con una procedura aperta alla partecipazione.

A tal fine, viste anche le indicazioni contenute nella deliberazione n. 75/2013 della CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - Autorità Nazionale Anticorruzione), è stata inviata a mezzo mail in data 09.09.2014, a tutti i dipendenti ARPAB, la bozza di Codice di comportamento dell'ARPAB alla cui osservanza sono tenuti tutti i Dirigenti, Funzionari e Dipendenti dell'Ente, nonché gli altri soggetti contemplati dal Codice di Comportamento con D.P.R. n. 62/2013.

La bozza di Codice è stata oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale A.R.P.A.B. e mediante avviso pubblico sono state invitate le organizzazioni sindacali, le associazioni dei consumatori e gli utenti, gli ordini professionali imprenditoriali e, in generale, tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati da ARPAB a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro il 23 settembre 2014, utilizzando un modello scaricabile dall'home page del sito web.

A conclusione della procedura di pubblicazione sul sito web aziendale di apposito Avviso con l'invito a trasmettere proposte e contributi utilizzando un modulo per la raccolta delle osservazioni, acquisito il parere positivo espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Basilicata, che ha fatto pervenire delle osservazioni/integrazioni che sono state recepite nella stesura definitiva del Codice, con Deliberazione Direttoriale n. 221 del 15.10.2014 è stato adottato il Codice di Comportamento A.R.P.A.B.

Il Codice è stato inoltre opportunamente pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet agenziale e trasmesso via mail a tutti i dipendenti ARPAB nonché all'A.N.AC. all'indirizzo mail [codicicomportamento@anticorruzione.it](mailto:codicicomportamento@anticorruzione.it).

4

### ***Conflitto di interessi***

Con nota prot. 0011485 del 27.11.2014 è stata inviata a tutti i dipendenti una informativa riguardante le importanti novità introdotte dalla L. 190/2012 in tema di conflitto di interessi incompatibilità e relative fonti e atti di regolazione. È stato inoltre elaborato un modello di dichiarazione base allegato che dovrà essere sottoscritto da tutti i dipendenti ARPAB reso peraltro disponibile sul sito internet dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Anticorruzione".

### ***Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors)***

Con nota prot. 0001215 del 07.02.2014 ai fini dell'applicazione dell' art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, è stata inviata opportuna comunicazione al Responsabile della P.O. Gestione economica, previdenziale ed assistenziale del personale con l'indicazione di inserire nei contratti di assunzione del personale la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente.



Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente di Basilicata

### ***Trasparenza Amministrativa***

In relazione agli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. 33/2013 che prevedono la creazione e l'aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito web aziendale alla data odierna la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito [www.arpab.it](http://www.arpab.it) verifica tutti gli indicatori previsti dalla Bussola della Trasparenza.

Si ricorda che alla data del 16.07.2013 il sito web agenziale non aveva la sezione "Amministrazione Trasparente" ed era pertanto totalmente difforme dagli obblighi di legge.

L'attività del Responsabile della Trasparenza ha avuto e conseguito quali principali obiettivi nell'anno 2014 l'aggiornamento dei contenuti multimediali della sezione Amministrazione Trasparente, la garanzia dell'accesso alle informazioni ambientali richieste, l'implementazione della sezione "Informazioni Ambientali" ed organizzazione del suo contenuto tecnico ed infine la pubblicazione delle prima serie di "Open Data" Ambientali agenziali.

Cordiali saluti.

Il Responsabile della Trasparenza  
e della Prevenzione della Corruzione

*ing. Sante Muro*

